

## Washington Federal Reserve, Kevin Warsh nuovo presidente



» Kevin Warsh è ufficialmente il presidente numero 17 della Federal Reserve. Ha promesso una guida «orientata alle riforme», nel giuramento tenuto alla Casa Bianca per la prima volta dal 1987, dai tempi di Alan Greenspan. «Onestamente, e lo dico sul serio, senza secondi fini, voglio che Kevin sia totalmente indipendente. Voglio che sia indipendente e che

svolga solo un ottimo lavoro», ha detto il presidente Trump introducendo la cerimonia. Warsh, da parte sua, ha detto tra l'altro: «Il nostro mandato è promuovere la stabilità dei prezzi e la massima occupazione. Quando perseguiamo questi obiettivi con saggezza e chiarezza, con indipendenza e risolutezza, l'inflazione può essere più contenuta e la crescita più robusta».

# Ridotto del Regio Dal mercato alla finanza, presentata l'analisi di Deloitte&Touche Nell'alimentare cresce l'impegno per le strategie di sostenibilità

» La sostenibilità non è solo una leva strategica per la competitività delle imprese, è una via obbligata per la loro sopravvivenza. È una consapevolezza ormai diffusa, a maggior ragione in un settore come l'agroalimentare. A fornire lo spunto per riflettere su questo tema è uno studio, sviluppato da Deloitte in collaborazione con l'Università di Parma, presentato ieri mattina al Ridotto del Teatro Regio, alla presenza di rappresentanti del mondo imprenditoriale, istituzionale e bancario.

Obiettivo? Capire il percorso di transizione sostenibile che hanno intrapreso le aziende, le difficoltà strutturali ed esogene, ma anche quali sono le sfide e le opportunità strategiche ancora da cogliere. Dai dati della ricerca è scaturito un dibattito che ha messo a confronto i vari attori del sistema e i loro diversi punti di osservazione.

Ad introdurlo è stata Valeria Brambilla, amministratore delegato di Deloitte & Touche, che ha ribadito la centralità di Parma nell'ambito del food, un settore che in Italia rappresenta il 15% del Pil. Sono seguiti i saluti del padrone di casa, Luciano Messi, sovrintendente della Fondazione Teatro Regio, primo teatro italiano ad aver adottato il bilancio di sostenibilità. Dopo un lungo applauso per ricordare il fondatore di Slow Food Carlo Petrini, i lavori sono entrati nel vivo con l'intervento di Pier Luigi Marchini, prorettore alla pianificazione, programmazione e controllo dell'Università di Parma, che ha ricordato l'impegno dell'Ateneo sul fronte della sostenibilità, sia a livello formativo che di ricerca.

Silvia Dallai, partner sustainability Deloitte & Touche, ha poi spiegato che dallo studio con Deloitte emerge che «la priorità per le aziende è l'utilizzo corretto delle risorse e in



## 25

### Aziende coinvolte

Nella ricerca sono stati esaminati i rendiconti di sostenibilità Esg di un campione di 25 aziende dell'agroalimentare, uno spaccato dal valore scientifico, che include tutti i player italiani strategici del settore.



generale la ricerca di un'economia circolare, seguono le esigenze dei consumatori sempre più orientati a siti di vita più sani, la forza lavoro, l'impatto sociale, i cambiamenti climatici, la tracciabilità di filiera. Non ultimo la leva dell'innovazione, fondamentale nelle strategie di sostenibilità. L'aspetto più rilevante è che le aziende agiscono non solo per mera compliance normativa, ma consapevoli del valore di questa trasformazione in un orizzonte temporale più lungo.

C'è un dato che alimenta il prosieguo della discussione: il 20% delle aziende utilizza strumenti di finanza sostenibile. Il punto di vista del credito è fornito da Elisa Dellarosa, head of sustainability & corporate governance di Crédit Agricole Italia, con un primo tassello: la sostenibilità è entrata a far

parte dell'89% del business delle imprese. Una strada obbligata: crescono i ricavi, gli investimenti, i dipendenti. Non solo. Un buon posizionamento Esg aumenta il merito del credito.

Ci sono anche criticità strutturali da evidenziare, a cominciare dalla frammentazione della filiera a cui si aggiungono e pressioni esterne (crisi energetica, dazi, inflazione). «Se l'Europa dice Dellarosa - ha ridotto drasticamente il numero di imprese obbligate a rendicontare sulla sostenibilità, in mancanza di numeri chiari le banche faticano di più a concedere crediti».

Nella tavola rotonda moderata da Veronica Tibiletti, ordinaria di Economia aziendale dell'Università di Parma, sono le imprese a raccontare il loro percorso. Da Inalpi ad Auricchio, gli

### Convegno

In alto, i relatori dell'incontro di Deloitte al Ridotto del Teatro Regio. A fianco, un particolare del pubblico.

## Cisita Parma Fondamenti del sistema energetico: nuovo corso



» Cisita Parma, ente di Formazione di Upi e Gia, informa che è in programma, martedì 23 giugno, il corso di 8 ore «Fondamenti del sistema energetico per le imprese», rivolto a decisori aziendali e imprenditori.

I costi energetici rappresentano una delle componenti più rilevanti per il sistema economico e industriale. Cambiamenti normativi, evoluzione dei mercati, scenari internazionali, diffusione di nuove tecnologie e crescente attenzione alla sostenibilità stanno ridefinendo il modo in cui imprese e organizzazioni producono, consumano e gestiscono l'energia.

Il corso offre una lettura chiara e concreta di mercati, tecnologie, incentivi e strategie energetiche per aiutare le imprese a orientarsi in uno scenario in rapida evoluzione e a individuare leve utili per una gestione più efficiente e consapevole dell'energia.

I partecipanti saranno accompagnati nella comprensione del funzionamento dei mercati dell'energia e delle dinamiche che influenzano il suo costo. Combinando contenuti teorici, esempi concreti e casi applicativi, si forniranno strumenti utili per orientarsi in un contesto energetico sempre più complesso e in rapida evoluzione.

Per maggiori informazioni e per conoscere il calendario completo e le modalità di partecipazione contattare direttamente Valentina Riva: riva@cisita.parma.it, 0521-226510.

Patrizia Ginepri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Barilla investe negli Usa, la Casa Bianca fa un post sui social: «American Pasta»

## 170 milioni \$

**New York**  
Barilla investe circa 170 milioni di dollari ad Avon (stato di New York).

» «American Pasta». Due semplici parole a corredo di un'immagine che riproduce la pasta «vestita» con i colori della bandiera degli Stati Uniti. Sono gli elementi di un post sul social X (ex Twitter) postato dal profilo ufficiale The White House.

La Casa Bianca ha postato una foto di rotini Barilla (i fusilli italiani) nei colori della bandiera americana. L'immagine è accompagnata dalla scritta «American Pasta» e dal post dell'account Rapid

Response 47 (un altro account legato all'amministrazione del presidente Donald Trump) sull'annuncio degli investimenti del gruppo Barilla ad Avon, nello stato di New York. Il post ha superato il milione di visualizzazioni.

Nei giorni scorsi è stato annunciato un piano di espansione in due fasi da quasi 170 milioni di dollari per lo stabilimento di Barilla di Avon, attivo dal 2007. L'azienda si impegna a creare oltre 90 nuovi posti di lavoro durante

### Social

A fianco, le immagini dei profili della Casa Bianca e di Rapid Response 47.



Rapid Response 47  
@RapidResponse47 · Follow

Avon, New York: Pasta-maker @Barilla announces a major expansion, which will add 90 new American jobs upon completion. 🙌



la durata del progetto.

La prima fase del progetto dovrebbe essere completata entro marzo 2028. Sarà costruito un nuovo edificio principale di circa 4.800 metri quadrati, per espandere

l'attività produttiva dello stabilimento nello stato di New York, inclusa una nuova linea di produzione e tre di confezionamento.

reco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA